

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

6/2023

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

6 Novembre 2023

Oggi lunedì 6 novembre 2023 alle ore 15,30 presso l'Aula C 114 della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 101150 del 27/10/2023.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato.

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine	X	
4	Badia Polesine	X	
5	Bagnolo di Po	X	
6	Bergantino		X
7	Boara Pisani	X	
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro	X	
11	Canda		X
12	Castelguglielmo		X
13	Castelmassa	X	
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli		X
16	Ceregnano	X	
17	Corbola	X	
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino	X	
20	Ficarolo	X	
21	Fiesso Umbertiano		X
22	Frassinelle Polesine		X
23	Fratta Polesine	X	
24	Gaiba		X
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella	X	
27	Guarda Veneta		X
28	Lendinara	X	

29	Loreo	X	
30	Lusia	X	
31	Melara		X
32	Occhiobello	X	
33	Papozze		X
34	Pettorazza Grimani		X
35	Pincara		X
36	Polesella		X
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle		X
39	Porto Viro	X	
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X	
42	Salara		X
43	San Bellino	X	
44	San Martino di Venezze	X	
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po		X
47	Trecenta	X	
48	Villadose	X	
49	Villamarzana	X	
50	Villanova del Ghebbo	X	
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'Azienda ULSS 5 Polesana:

- Dott. Marcello Mazzo – Direttore dei Servizi Socio Sanitari;
- Dott.ssa Domenica Lucianò – Direttore Distretto 1 di Rovigo;
- Dott.ssa Maria Chiara Paparella - Direttore Distretto 2 di Adria;
- Dott.ssa Anna Franzoso – Direzione Amministrativa Territoriale;
- Dott.ssa Laura Nichele – Unità Operativa per il Sociale;
- Dott. Michele Fugalli Segreteria Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria;

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **30** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione relativa alla Medicina Generale nel territorio afferente all'Azienda ULSS 5 Polesana;
2. Minori Stranieri non Accompagnati: aggiornamento situazione;
3. Varie ed eventuali.

1) Analisi della situazione relativa alla Medicina Generale nel territorio afferente all'Azienda ULSS 5 Polesana

Il Presidente Domeneghetti: ringrazia tutti i presenti. L'incontro di oggi è finalizzato all'analisi della problematica dei Medici di Medicina Generale nei Comuni del territorio polesano, passa la parola al Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dott. Mazzo: ringrazia tutti i presenti.

Prima di introdurre l'argomento in discussione coglie l'occasione per aggiornare la situazione dei Comuni aderenti alla Rete Comunità Attive, promossa dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 5, sono 26 di cui l'adesione totale dei Comuni del Distretto 2.

Ricorda che la carenza di Medici di Medicina Generale ha radici lontane ed è una difficoltà sentita a livello regionale e nazionale.

Con l'aiuto di alcune slides illustra la situazione di carenza di Medici di Medicina Generale nel territorio polesano, distinta per ambiti territoriali.

Evoluzione della situazione dei MMG Provincia di Rovigo dal 01/01/2020 al 06/11/2023:

Periodo	Numero di medici di Medicina Generale
Situazione al 01/01/2020	N°166 MMG di cui 4 provvisori
Situazione al 01/01/2021	N°157 MMG di cui 4 provvisori
Situazione al 01/01/2022	N°142 MMG di cui 6 provvisori
Situazione al 01/01/2023	N°135 MMG di cui 13 provvisori
Situazione al 06/11/2023	N°127 MMG di cui 7 provvisori e 10 con incarico temporaneo

Le azioni messe in campo dell'Azienda ULSS per contrastare la carenza dei MMG sono le seguenti:

- Azioni di programmazione ex Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale (ACN): pubblicazione zone carenti in relazione rapporto ottimale 1/1200 assistiti e monitoraggio delle cessazioni;
- A fronte di cessazioni che portano a carenza assistenziale:
 - Incarichi provvisori: i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali con un limite massimo di 1.000 assistiti;
 - Aumento massimale: le Aziende Sanitarie, una volta esperite le procedure previste, sono autorizzate ad aumentare il massimale a 1.800 assistiti ai Medici di Medicina Generale che volontariamente si rendano disponibili all'aumento;
 - Attivazione Servizio di Continuità Assistenziale Diurna, quale misura straordinaria e temporanea (DGR n. 1715/2022), per attività sanitaria in loco e a domicilio 5

giorni/settimana per dare risposta agli assistiti rimasti senza MMG e che non hanno avuto modo di averne uno.

Continuità Assistenziale Diurna		
SEDI	AMBITI	Assistiti senza Medico alla data del 03.11.2023
Bergantino (attivata dal 01/06/2023)	1° Ambito – Distretto di Rovigo Comuni di afferenza: Bergantino, Castelmassa, Castelnuovo Bariano e Melara	1.628
Rovigo -Sant'Apollinare (attivata dal 18/09/23)	9° Ambito Distretto di Rovigo Comuni di afferenza: Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze	1.237
Polesella (attivata dal 02/11/23)	10° Ambito Distretto di Rovigo Comuni di afferenza: Crespino, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio polesine, Villanova Marchesana	970
TOTALE		3.835

Le cessazioni dei Medici di Medicina titolari dell'Azienda ULSS nell'anno 2023 sono 16; nel 2024 sono previste n. 9 cessazioni per compimento 70° anno di età, salvo la possibilità di prorogare di 2 anni il servizio oltre il limite dei 70 anni, su base volontaria.

Nel Distretto 2 quasi tutti i MMG presenti hanno dato la loro disponibilità aumentando il massimale da 1550 a 1800 pazienti. Da fine novembre sarà attivato un ambulatorio provvisorio di Continuità Assistenziale Diurna a Rovigo presso la Cittadella Socio Sanitaria.

A tal riguardo coglie l'occasione per ringraziare chi è riuscito ad attivare questo intervento in poco tempo.

Nonostante questo quadro, oggi la copertura territoriale è tutto sommato buona, ci sono delle aree di criticità ma in generale non siamo in una situazione emergenziale.

Il Presidente Domeneghetti: ringrazia il Dott. Mazzo per l'intervento esaustivo, i dati presentati sono molto preoccupanti. Ritiene la carenza dei Medici di Medicina Generale una situazione difficile e come territorio si è fatto e si sta cercando di fare il possibile per agevolare la loro presenza.

Aprire la discussione

Il Sindaco del Comune di Occhiobello: chiede l'esplicitazione dei medici che vengono impegnati nella Continuità Assistenziale Diurna.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dott. Mazzo: questi medici vengono recepiti dalle graduatorie della Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), la speranza è che la Regione dia la possibilità di rinnovare queste convenzioni.

Dobbiamo avere la consapevolezza che il problema non si risolve cercando di sostituire il Medico che va in pensione. Il vero sforzo sarà preparare nuovi professionisti, aumentare le aggregazioni tra Medici, attivare le Case di Comunità e radicalizzare il cambiamento della gestione delle Cure Primarie (telemedicina ecc.).

Il Sindaco del Comune di Villanova del Ghebbo: propone di mettere a disposizione del personale amministrativo a supporto del Medico di Medicina Generale.

Il Sindaco del Comune di Costa di Rovigo: ricorda che il Sindaco è la massima autorità sanitaria del proprio Comune. Il problema di carenza dei MMG è molto sentito nel territorio considerato l'elevato indice di vecchiaia. Concorda con quanto espresso dal collega Desiati e chiede un supporto amministrativo in loco per il cambio del medico.

Il Sindaco del Comune di Trecenta: rappresenta la situazione critica di carenza di MMG nel proprio Comune e concorda con quanto espresso dai colleghi Desiati e Rizzatello.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dott. Mazzo: sul tema del cambio del Medico di Medicina Generale, si sta affrontando con l'aumento degli sportelli dedicati e con la possibilità del cittadino di farlo da remoto. Se un aiuto in loco può essere utile, si può valutare se è fattibile assumere questo impegno.

Il Direttore Distretto 1 Dott.ssa Lucianò: esperienza già fatta in passato in un Comune, con difficoltà per problemi di rete informatica, ma se c'è richiesta dei Comuni si può provare ad organizzare nuovamente con la disponibilità di personale amministrativo in loco.

Il Presidente Domeneghetti: rappresenta la situazione critica di carenza di MMG vissuta nel proprio Comune, sottolinea l'importanza della comunicazione che deve essere fatta dall'Azienda ULSS. Solleva perplessità sul tema dell'utilizzo della chiavetta usb per il trasferimento dei dati dal medico precedente per riconsegnarli al nuovo medico. Propone di potenziare servizi di supporto al MMG con attività Infermieristiche e di segreteria.

Ore 17 esce il Sindaco di Castelmassa

Il Sindaco del Comune di Adria: concorda con quanto espresso dal Presidente Domeneghetti.

Il Vice Presidente Prando: Medici di Medicina generale non ci sono e dobbiamo tenere questo come punto fermo. In occasione della Conferenza dei Sindaci del 3 febbraio u.s. che ha trattato questo tema, il Direttore Generale Dott.ssa Simionato si era impegnata a identificare delle possibili soluzioni individuando altre figure professionali a supporto dell'attività dei Medici di Medicina Generale e i Sindaci, per rendere i propri territori più attrattivi per i MMG, si erano impegnati a valutare l'idea di mettere a disposizione i locali adibiti a studio medico a titolo gratuito con costi a carico dell'Amministrazione.

L'Assessore del Comune di Stienta: chiede se la Continuità Assistenziale Diurna attivata per 5 gg/settimana, possa essere alternata nei vari Comuni che mettono a disposizione dei locali con spazi adeguati.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dott. Mazzo: propone un censimento dei locali che i Sindaci possono mettere a disposizione per riorganizzare eventualmente la Continuità Assistenziale Diurna, in forma itinerante presso i vari Comuni.

Il Direttore ricorda che nella seduta del 3 febbraio u.s. il Direttore Generale Dott.ssa Simionato aveva fatto riferimento a diverse ipotesi, come ad esempio la figura dell'Infermiere di Famiglia o di Comunità, precisa che la DGR che definisce questa opportunità è stata pubblicata di recente e si sta progettando il modello organizzativo per potenziare l'assistenza territoriale.

Ore 17,15 escono i Sindaci di Adria, Boara Pisani, San Martino di V.zze e Trecenta

2) Minori Stranieri non accompagnati: aggiornamento situazione

Il Presidente Domeneghetti: passa la parola al Dott. Mazzo per l'aggiornamento della situazione MSNA nel nostro territorio.

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Dott. Mazzo: ricorda che nel territorio polesano ci sono 4 Comunità Educative con un totale di 32 posti letto accreditati (8 posti letto per ciascuna struttura). Oggi a fronte di 32 posti accreditati ci sono 44 posti occupati, sono ospitati oltre ai minori residenti anche i minori stranieri non accompagnati (MSNA) per i quali vi è l'obbligo di metterli in un contesto protetto di tutela.

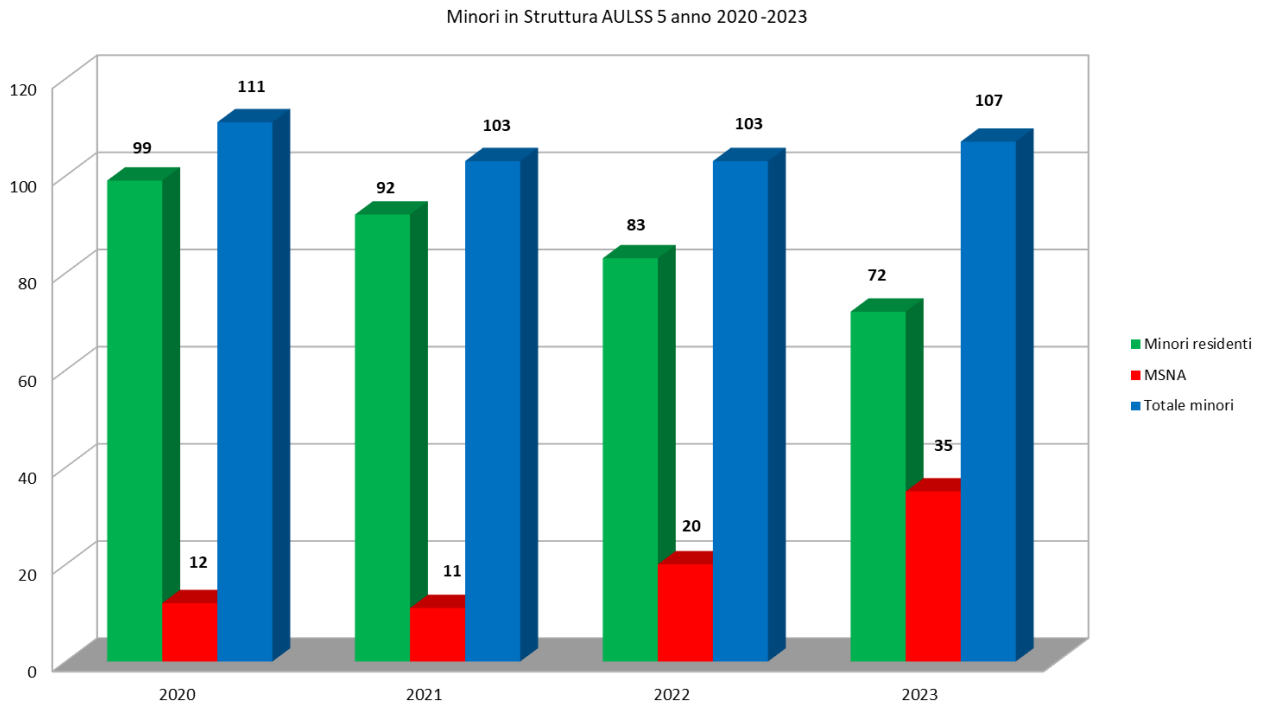
I MSNA arrivano nel nostro territorio attraverso due canali:

- Ripartizione su base nazionale;
- Rintraccio nel territorio

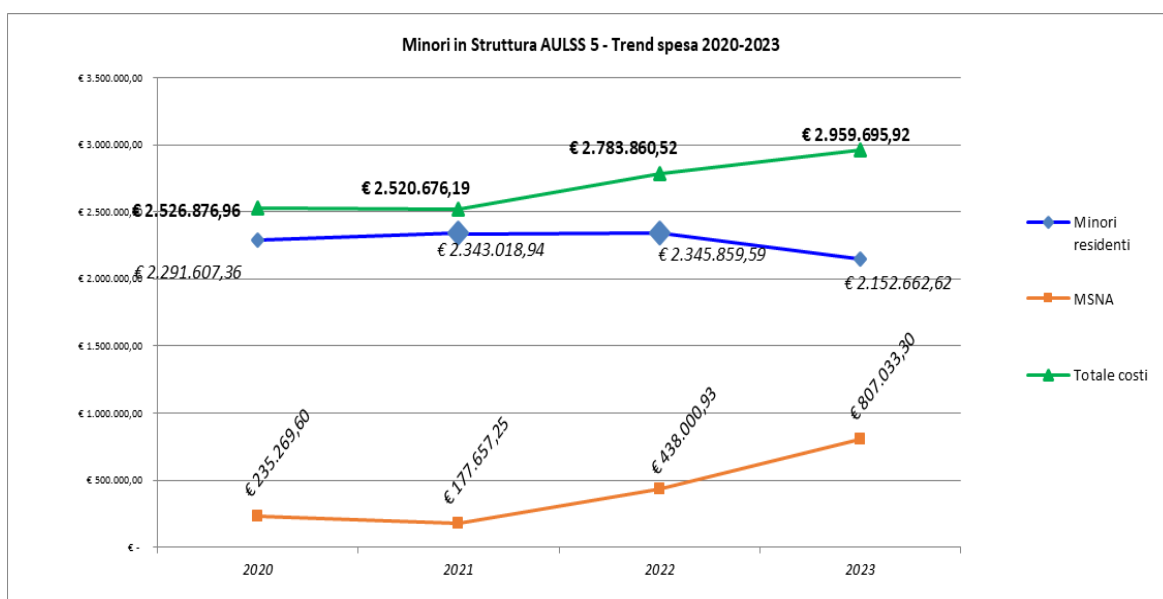
Attualmente non ci sono nel territorio i Centri di Accoglienza Stranieri per minori (CAS); in questi giorni la Prefettura ha aperto una manifestazione d'interesse per avviare 30 posti di CAS per minori nel territorio polesano.

Il Dott. Mazzo con l'aiuto di alcune slide fa alcune considerazioni e illustra dei grafici relativi ai Minori Residenti e Minori Stranieri non Accompagnati inseriti nelle Strutture Educative periodo 2020-2023.

Minori in Struttura Azienda ULSS 5 -Trend inserimenti 2020 – 2023

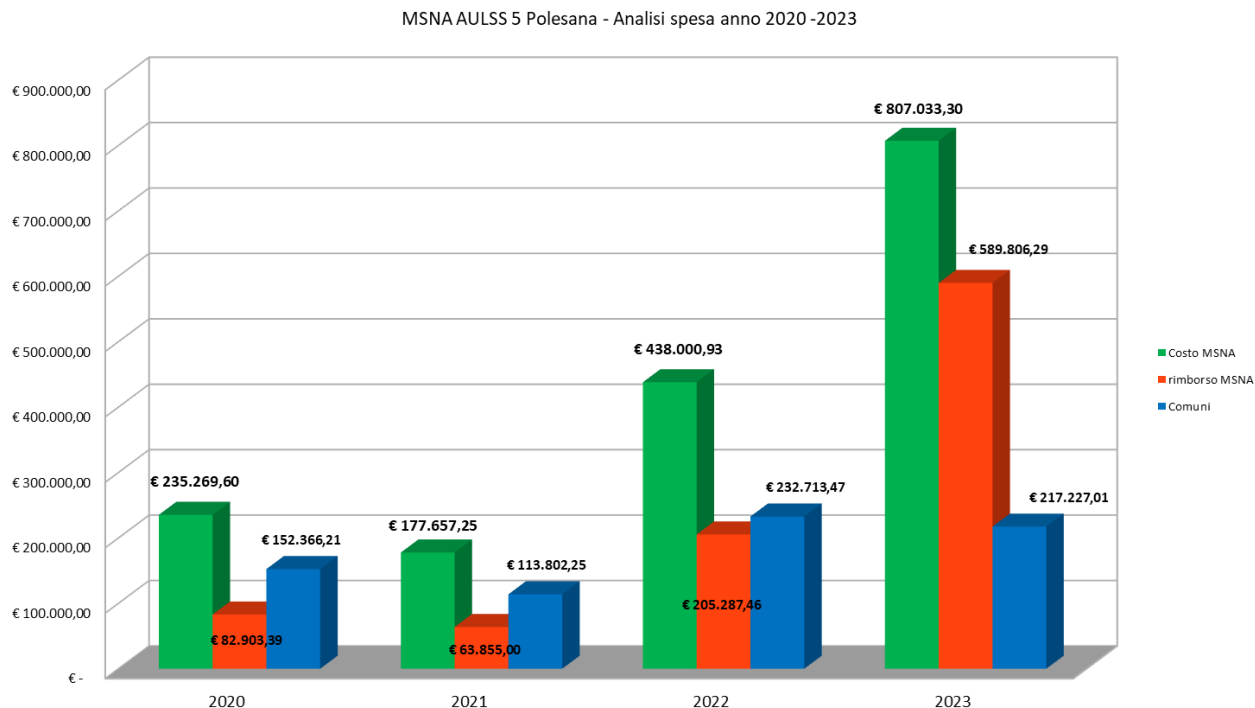


Minori in Struttura Azienda ULSS 5 - Trend spesa 2020 – 2023



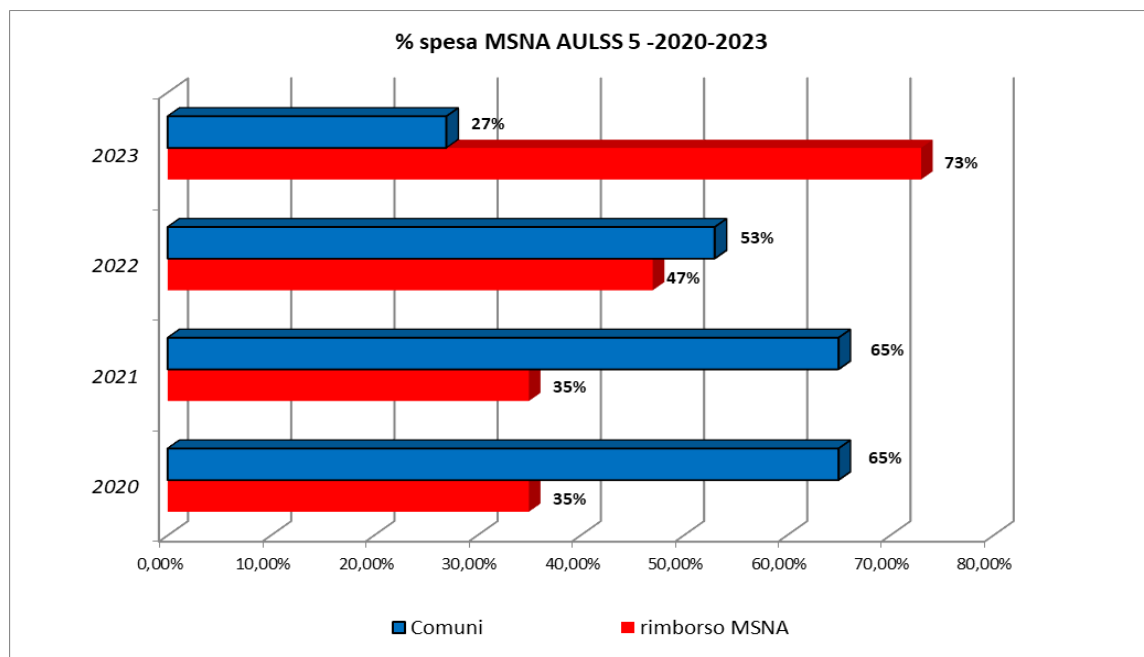
Nota: anno 2023 spesa stimata con costi primi 9 mesi dell'anno in corso

Minori Stranieri non Accompagnati inseriti in Struttura Azienda ULSS 5- Analisi spesa inserimenti 2020 – 2023



Nota: anno 2023 spesa stimata con costi primi 9 mesi dell'anno in corso- rimborsi ministeriali stimati per il terzo e quarto trimestre

Minori Stranieri non Accompagnati inseriti in Struttura Azienda ULSS 5 – Analisi spesa % inserimenti 2020 – 2023



Nota: dal 1° gennaio 2015 il contributo ministeriali € 45/die Circolare Ministeriale del 05.05.2015
 dal 1° luglio 2022 il contributo ministeriali € 60/die Circolare Ministeriale del 19.05.2022
 dal 1° gennaio 2023 il contributo ministeriali € 100/die Circolare Ministeriale del 14.11.2022

Il Dott. Mazzo sottolinea che sono aumentati i costi dei minori stranieri non accompagnati inseriti in struttura. Anche il rimborso ministeriale è aumentato ma in ogni caso c'è un disavanzo stimato per il 2023 di circa € 217.000,00 che è colmato con modalità diverse nei due Distretti, molti MSNA sono attribuiti al Distretto 1 ma va ricordato che la Questura è unica e la ripartizione è su base provinciale. In Esecutivo del Comitato dei Sindaci Distretto 1 e nel Comitato dei Sindaci Distretto 2 si è pensato di costituire un Fondo Comune per i Minori Stranieri non Accompagnati, per gestire in modo omogeneo la situazione, ripartito tra tutti i 51 Comuni su base capitaria.

Il Sindaco del Comune di Occhiobello: ritiene che non deve ricadere sui Comuni i costi dei MSNA, è necessario lavorare affinché il Ministero degli Interni si accoli l'intera spesa.

Il Sindaco del Comune di Villanova del Ghebbo: ricorda che è un obbligo che i Comuni devono sostenere, propone di fare un lavoro di squadra.

L'Assessore del Comune di Rovigo: precisa che l'ANCI si è mobilitata sulla tematica dei MSNA e che i Comuni sono tenuti ad intervenire. Propone di costituire un Fondo per i MSNA con la partecipazione di tutti i Comuni dell'Azienda ULSS 5.

Il Vice Presidente Prando: ricorda che l'Esecutivo del Comitato dei Sindaci Distretto 1, nella seduta della settimana scorsa, ha proposto di costituire un apposito Fondo per i MSNA per poter monitorare e controllare il fenomeno MSNA e per chiedere al Ministero il rimborso totale della spesa e/o trovare altre fonti di finanziamento (ed esempio la Fondazione CARIPARO).

Il Presidente Domeneghetti: chiede di pensare su un numero massimo di accoglienze dei MSNA

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Dott. Mazzo: ricorda che l'accoglienza dei MSNA va assicurata in urgenza e fino al 18° anno di età, i minori devono essere collocati in strutture idonee alla loro crescita.

Il Presidente Domeneghetti: nell'attesa di convocare a breve una Conferenza dei Sindaci, propone un gruppo di lavoro ristretto per approfondire la tematica dei MSNA, di cui facciano parte il Presidente e il Vice Presidente dei due Distretti.

La Conferenza si conclude alle ore 18.20

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente Conferenza dei Sindaci
F.to Arch. Michele Domeneghetti